

Che cosa potremmo dire su questa cantante, che già non sia stato detto e ridetto mille volte? Che è molto brava? lo sanno tutti. Che è pure una bella donna? Sai che trovata, basta guardarla! Che è una delle poche show-women veramente eleganti, che si muove con la grazia di un felino al sole, che la sua voce ha un chè di.....? sono cose ormai

DA ROMA  
AD HOUSTON,  
DAL BEAT  
AL FATALE

# PATTY TRIONFA SENZA CONTESTARE



arcinote. Guardatela bene, a Patty, qui, non manca che la voce. E allora abbiamo cercato di dargliela. L'abbiamo fatta parlare, attraverso tanti arabeschi verbali dal Piper a Canzonissima, mettendo assieme le iniziali di un mosaico a cui manca quella voce che, d'altronde si può trovare in ogni disco.

[www.coltempo.it](http://www.coltempo.it)



[www.coltempo.it](http://www.coltempo.it)



Una grande giornalista ha scritto che « i miti gli italiani se li inventano come questa Patty Pravo che rappresenta indubbiamente un notevole passo avanti sul matriconato di una Orietta Berti, o sulla educandata Gigliola Cinquetti ». Patty è infatti una ragazzina bassina e

magrina semi nascosta da un grosso toupet giallo senza il quale 2/3 del suo fascino perverso si perdono.

Ci aspettavamo una protestaria, una leader dal canto offensivo, la Messalina del Piper, ed invece è una ragazza poco battagliera, assennata e per niente adatta al

personaggio che le si è voluto imporre. Adesso è soprattutto diva: è stata in America ha visto Johnson ed ha collezionato schiere di fans oltre Oceano. Ma non è affatto emozionata: « New York, Houston, o Viterbo, per me fa lo stesso, ci siano poi Sinatra, i



[www.coltempo.it](http://www.coltempo.it)



presidenti, o gli astronauti. C'è sempre un sacco di gente ai party americani, party che sono noiosi tanto quanto quelli che intervengono. A me piace girare, non mi piacciono i personaggi, amo vedere negozi, comperare tante cose. Ho tanti soldi e mi piace spendere soprattutto in vestiti ».

L'incomprensibile è che questa ragazza, che è tutt'ora un'autentica reginetta dal

tipo Piper e come tale dovrebbe perennemente indossare una specie di divisa estremamente fantasiosa e di avanguardia, scivola decisamente verso la haute-couture, verso Valentino, Cardin, verso abiti da cifre allucinanti.

« Questi vestiti fanno colpo. Me li posso permettere e poi sto uscendo dal tipo beat, vado sul fatale. A parte le canzoni, a parte le serate al Piper ».

La contraddizione c'è, però Patty Pravo non la sottolinea, non l'accetta, per lei è tutto normale. Il personaggio è una cosa l'essere umano un'altra.

Ecco perchè non contesta, neppure con la canzone.

« Io alla protesta giovanile non ci credo, tanto è vero che è ormai finita, morta, seppellita. Hanno detto che sono una anticonformista. Lo sono stata nel senso



[www.coltempo.it](http://www.coltempo.it)



che a 14 anni ne avevo le tasche piene della gente con cui vivevo ed ho piantato tutto per venire a Roma a cantare. Potrei essere contestataria e anticonformista nel senso che faccio quel che voglio, quando voglio, e guai se qualcuno si interessa degli affari miei». Affari che questa ragazzina dal viso angelico e che sembra una brava ragioniera appena diplomata, a fare in modo egregio.

Dischi serate, films, ed ora anche i doppiaggi.

« Lavoro come una bestia, perchè mi fa piacere e mi è utile finanziariamente. Cerco di essere carina, perchè se non fossi stata carina l'avv. Crocetti, non mi avrebbe certo notata, non mi avrebbe lanciata, e sarei rimasta quella Nicoletta Strambelli che ero, e cioè una sempliciona vestita di quattro stracci ».

Patty Pravo, dunque è l'identificazione di una delle maggiori contraddizioni italiane. I miti gli Italiani se li inventano e poi li subiscono anche se sono contraddittori. Qualche volta li distruggono, il più delle volte se ne rendono schiavi, specialmente quando si sono diversificati dalla linea iniziale.

E chissà che un giorno non spunti un Aristotile su un orizzonte Pravo.



[www.cotempo.it](http://www.cotempo.it)